

## PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico



## VERBALE N. 67

L'anno duemilaventitrè il giorno 22 novembre alle ore 15,00 a seguito di convocazione da parte del Presidente del Collegio prot. n.21/Rev del 21 novembre 2023, , si riunisce il Collegio dei Revisori dell'Ente Parco dell'Etna presso la sede dell'Ente Parco dell'Etna, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- Parere su deliberazione del Comitato Esecutivo n. 35 del 20/11/2023 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio Spese legali incarico avv. Nunzio Currao – Controversia TAR Catania contro Bevilacqua Antonio RG. N. 2485/2009 sentenza n. 01190/2023 a conclusione del giudizio. Fattura n. 8/2023 - Riconoscimento debito fuori bilancio";
- Parere su deliberazione del Comitato Esecutivo n. 36 del 20/11/2023 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio Assestamento e Variazioni di bilancio esercizio finanziario 2023-2025";
- Parere su provvedimento del Direttore Reggente n. 182 del 20/11/22 ad oggetto "Proposta variazioni di bilancio gestionale compensative fra capitoli di spesa di medesimo macroaggregato art. 51 d.lgs.118/2011";
- Certificazione sulla Relazione illustrativa e sulla Relazione tecnico finanziaria relative all'utilizzo del Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2022;
- Certificazione sulla Relazione illustrativa e sulla Relazione tecnico finanziaria relative all'utilizzo del Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2023.
- Varie ed eventuali.

Il Collegio risulta composto dai signori:

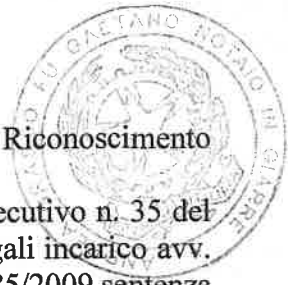
- dott. Giuseppe Subba Presidente
- rag. Pasquale Moschetto componente
- dott. Vincenzo Scibilia componente

Sono presenti i componenti:

- dott. Giuseppe Subba Presidente
- rag. Pasquale Moschetto componente
- dott. Vincenzo Scibilia componente

Il Collegio nell'esecuzione della propria attività viene assistito dal dirigente U.O. 2 "Affari finanziari Bilancio Patrimonio e Segreteria degli Organi".

- Il Collegio procede all'esame del 1° punto all'O.d.G: Parere su deliberazione del Comitato Esecutivo n. 35 del 20/11/2023 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio Spese legali incarico avv. Nunzio Currao – Controversia TAR Catania contro Bevilacqua Antonio RG. N.



2485/2009 sentenza n. 01190/2023 a conclusione del giudizio. Fattura n. 8/2023 - Riconoscimento debito fuori bilancio”.

Questo Collegio procede, pertanto, all'esame: della deliberazione del Comitato Esecutivo n. 35 del 20/11/2023 ad oggetto “Predisposizione atti di competenza del Consiglio Spese legali incarico avv. Nunzio Currao – Controversia TAR Catania contro Bevilacqua Antonio RG. N. 2485/2009 sentenza n. 01190/2023 a conclusione del giudizio. Fattura n. 8/2023 - Riconoscimento debito fuori bilancio”, della documentazione richiamata e della documentazione allegata nella suindicata deliberazione. La documentazione oggetto di esame da parte di questo Collegio è costituita: dalla Delibera del Commissario Straordinario n. 27 del 09/10/2009 ad oggetto “Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione di Catania presentato da Bevilacqua Antonio in proprio e nella qualità di legale rappresentante della società semplice Terrazze dell'Etna - Costituzione in giudizio e conferimento incarico legale”, ratificata con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 109 del 23.10.2009, con cui è stata deliberata la costituzione nel predetto ricorso al TAR, è stato incaricato l'avv. Nunzio Currao, della difesa dell'Ente;

dalla delibera del Comitato Esecutivo n.52 del 20/5/2010 ad oggetto “Tribunale amministrativo Regionale- Ricorso per motivi aggiunti Ing. Antonio Bevilacqua - Conferimento mandato a legale di fiducia”, con cui è stata autorizzata la costituzione nel predetto ricorso per motivi aggiunti; fattura n. 23 del 20.10.2009 veniva richiesto il pagamento dell'acconto di euro 1.089,33 quali competenze più rimborso spese, cassa avvocati ed IVA per complessivi euro 1.500,00 e fattura n. 13 del 17.06.2010 veniva richiesto il pagamento dell'acconto di euro 715,31 quali competenze più rimborso spese, cassa avvocati ed IVA per complessivi euro 1.000,00; dalla nota prot. n. 4214 dell'8.7.2022 ad oggetto “Controversia TAR Catania contro Bevilacqua Antonio – R.G. n. 2485/2009 – Comunicazioni” con la quale il legale incaricato dall'Ente avv. Nunzio Currao procedeva a trasmettere l'Ordinanza emessa dal TAR di Catania n. 00558/2022 sul ricorso n. 2485 del 2009;

dalla nota prot. n. 4219 dell'8.7.2023 con la quale venivano, altresì, trasmessi a cura del legale avv. Nunzio Currao gli atti predisposti nell'interesse dell'Ente per una migliore intelligenza dei fatti;

dalla nota prot. 4373 del 18.7.2023 con la quale veniva trasmessa all'avv. Currao la relazione predisposta dal dirigente dott.ssa Spampinato Rosa competente per materia ad oggetto “Controversia TAR Catania contro Bevilacqua Antonio – R.G. nr. 2485/2009- riscontro a Vs. comunicazioni del 08.07.2022 iscritte al protocollo dell'Ente Parco al n. 4214 e 4219;

dalla proposta di parcella acquisita al protocollo dell'Ente n. 4565 del 26.7.2022, relativa alla controversia TAR Catania contro Bevilacqua Antonio – R.G. nr. 2485/2009 redatta al minimo tariffario con gli importi previsti dal D.M. 55/2014 per un compenso totale di euro 14.585,10 da cui detrarre gli acconti saldati in premessa riportati per competenze pari ad euro 1.804,64 più spese generali e cassa avvocati per complessivi euro 17.443,78;

dall'Ordinanza del TAR Sicilia sezione staccata di Catania n.02982 pubblicata il 16.11.2022;

dalla sentenza emessa dal TAR Sicilia Sezione staccata di Catania n. 01190/2023 sul predetto ricorso al TAR n. 02485/2009;

dalla nota avv. Nunzio Currao nostro prot. 2581 del 28/04/2023 ad oggetto “Controversia Tar Catania contro Bevilacqua Antonio - trasmissione parcella”, con la quale è stata ritrasmessa la parcella redatta al minimo tariffario di cui al D.M. 55/2014 facendo seguito alla nota del dirigente dell'UO 1 del 27.12.2022, per l'incarico conferitogli con delibera del Commissario Straordinario n. 27/09 e con delibera del Comitato Esecutivo n.52/2010, per un compenso totale di euro 14.585,10 da cui detrarre gli acconti saldati in premessa riportati per competenze pari ad euro 1.804,64 più spese generali e cassa avvocati per complessivi euro 17.443,78;

dalla fattura a saldo, detratto acconto pagato nell'anno 2009 , per incarico professionale di cui alla delibera del Commissario Straordinario n. 27/09 e con delibera del Comitato Esecutivo n.52/2010

PARCO DELL'ETNA - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

*Libro dei verbali del Collegio dei Revisori*

dell'avv. Nunzio Currao nr. 8 del 08/05/2023 per un compenso di €. 14.585,10 (dal quale detrarre gli acconti pari ad euro 1.804,64) più spese generali e cassa per complessivi 15.943,78; dalla scheda della partita debitoria a firma del Direttore Reggente dell'Ente arch. Giovanni Laudani datata 17.11.2023;

dal parere amministrativo favorevole del Direttore Reggente dell'Ente arch. Giovanni Laudani sotto il profilo della procedura amministrativa seguita datata 17.11.2023;

dal parere contabile del dirigente dell'UO 2 "Affari finanziari Bilancio Patrimonio e Segreteria degli Organi" del rispetto equilibrio di bilancio con l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione.

Questo Collegio tenuto conto che il debito di che trattasi deriva da acquisizione di servizi relativa a prestazione professionale, fattispecie prevista alla lett. e) dell'art. 73 del d. lgs. 118/2011 e che ai sensi delle norme in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio rientrano i debiti fuori bilancio riconoscibili in quanto presenta i requisiti di: certezza, intesa quale effettiva esistenza di un'obbligazione di dare, liquidità implicante la determinatezza dell'importo e esigibilità ovvero l'assenza da ogni impedimento.

Questo Collegio riscontrato che la deliberazione riporta la documentazione che attesta l'obbligazione del pagamento da parte dell'Amministrazione, le ragioni che hanno condotto al debito e la quantificazione del debito fuori bilancio e che ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 15.285,43 lo stesso trova copertura seguito dall'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente accertato a seguito approvazione rendiconto generale esercizio finanziario 2022, con provvedimento di variazione di bilancio, si può procedere alla copertura dei debiti fuori bilancio ai sensi art. 42 comma 6 lett. a) del D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i. in considerazione della disponibilità delle somme a tal uopo destinate pari ad euro 30.000,00, dà parere favorevole al riconoscimento del debito, invitando altresì la Direzione a vigilare sull'Ufficio Contenzioso, in applicazione al principio applicato concernente la contabilità finanziaria "Allegato A/2" al d.lgs. 118/11 e s.m.i, perché provveda annualmente, al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, a richiedere ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

Il Collegio procede all'esame del 2° punto all'O.d.G. "Parere sulla deliberazione del Comitato Esecutivo n. 36 del 20 novembre 2023 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio Assestamento e Variazioni di bilancio esercizio finanziario 2023-2025".

Il Collegio procede all'esame preliminare di tutta la documentazione relativa all'argomento all'O.d.G. costituita dalla deliberazione n. 36/2023 e relativi prospetti allegati riportanti le variazioni al bilancio e dalle relazioni del dirigente dell'UO 2 "Affari finanziari, Bilancio patrimonio e Segreteria degli Organi" prot. n. 6592 del 9.11.2023 e prot. n. 6792 del 20.11.23.

Il Collegio, prende atto dell'approvazione dei documenti finanziari di previsione e di rendicontazione approvati nel corso dell'esercizio finanziario 2023: il bilancio di previsione esercizio finanziario 2023-2025 adottato con la deliberazione del Consiglio del Parco n. 09 del 19/05/2023 è stato reso esecutivo con la nota dell'ARTA prot. n. 47098 del 22.6.2023; con la deliberazione Commissariale con i poteri del Comitato Esecutivo n. 07 del 30/06/2023 immediatamente esecutiva è stato approvato il bilancio finanziario gestionale esercizio finanziario 2023-2025 ratificata con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 del 17 luglio 2023; con la deliberazione del Consiglio n. 14 del 26 giugno 2023 è stato approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022" immediatamente esecutiva e con la deliberazione del Consiglio n. 15 del 14 giugno 2023 è stato approvato il "Rendiconto generale esercizio finanziario 2022" immediatamente esecutiva.

In merito alle variazioni di bilancio con provvedimenti del Direttore Reggente n. 155/2023 e 178/2023 sono state approvate le variazioni di bilancio gestionale compensative fra capitoli di spesa

**PARCO DELL'ETNA - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO**

*Libro dei verbali del Collegio dei Revisori*

di medesimo macroaggregato ai sensi dell' art. 51 d.lgs.118/2011 previo parere favorevole di questo Collegio dei Revisori dei Conti.

Questo Collegio prende atto, altresì, dei decreti del Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Territorio ed Ambiente relativi agli impegni di spesa sui capitoli del bilancio regionale 443301 e 443305 riferiti rispettivamente al finanziamento delle spese di gestione degli Enti Parco e al finanziamento per il trattamento economico del personale di seguito riportati:

D.R.S. n. 113 del 13.2.2023 con il quale è stata impegnata la somma di euro 314.629,74 pari ai 2/12 sul capitolo 445505 del bilancio regionale per il trattamento economico del personale per l'esercizio finanziario 2023 relativamente a questo Ente Parco; D.R.S. n. 209 del 13.3.2023 con il quale è stata impegnata la somma di euro 753.690,00 sul cap. 443301 del bilancio regionale a favore degli Enti Parco per garantire la funzionalità della gestione delle spese di funzionamento per l'esercizio finanziario 2023 e relativamente a questo Ente Parco è stato trasferito il primo acconto pari ad euro 115.717,79; D.R.S. n. 282 del 29.3.2023 con il quale è stata impegnata la somma per il trattamento economico del personale degli Enti Parco e degli Enti gestori delle riserve naturali per l'esercizio finanziario 2023 sul capitolo 445505 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 per euro 1.484.660,03 quale differenza da attribuire rispetto alle somme di cui al D.R.S. 113/2023; D.R.S. n. 1195 del 26.9.2023 con il quale è stato rimodulato, a seguito dell'aggiornamento delle unità di personale, il riparto delle somme da attribuire a ciascun Ente in applicazione dei criteri fissati dal D.A. 204/GAB del 27 maggio 2015 per garantire la funzionalità della gestione delle spese di funzionamento per l'esercizio finanziario 2023 e la somma spettante a questo Ente è di euro 225.288,05 rispetto alla somma precedentemente determinata con il D.R.S. 209/23 e pertanto la somma residua trasferita è stata pari ad euro 109.570,26.

Il Collegio passa quindi all'esame della deliberazione n. 36/2023, alle relazioni del dirigente dell'UO 2 Affari finanziari Bilancio Patrimonio e Segreteria degli Organi e ai prospetti relativi alle variazioni allegati alla deliberazione in argomento.

Questo Collegio rileva dalla relazione del dirigente dell'UO 2 che in merito ai trasferimenti è stato previsto un decremento dello stanziamento del capitolo 10101 per euro 540,72 a seguito della rimodulazione da parte dell'ARTA delle assegnazione per spese di funzionamento a favore degli enti Parco e un incremento dello stanziamento del cap. 10102 di euro 393.326,77 relativamente alla richiesta di finanziamento della spesa derivante dalla sentenza del giudice del lavoro in merito al ricorso presentato dal Direttore Reggente pro-tempore dell'Ente dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi R.G. 8547/2020 che è stata allocata in uscita nel capitolo di spesa "Spese discendenti da sentenze del giudice del lavoro per il personale" di nuova istituzione.

Le altre maggiori entrate discendono dall'incremento delle entrate derivanti dalle prestazione di servizi, dai contributi per spese attività istituzionali dell'Ente, dalle sanzioni amministrative e dai proventi derivanti dall'indennità risarcitoria per danno ambientale.

Per quanto attiene la destinazione delle maggiori entrate ad eccezione dei proventi derivanti dall'indennità risarcitoria per danno ambientale, entrata a destinazione vincolata alle spese di riqualificazione ambientale, le restanti maggiori entrate sono state destinate al finanziamento delle spese di gestione il cui stanziamento non risulta sufficiente rispetto agli impegni da assumere nel corso dell'ultimo periodo dell'esercizio finanziario in considerazione delle esigenze di spesa secondo le direttive dell'Amministrazione.

Questo Collegio dall'esame dei prospetti relativi alle variazioni allegati alla deliberazione in argomento rileva un incremento notevole dello stanziamento del capitolo di spesa 10231 "Spese per liti arbitraggi risarcimenti ed accessori" che come si rileva dalla relazione contabile è conseguenza del contenzioso in essere nell'Ente.

Questo Collegio procede quindi al riscontro delle variazioni allocate ai pertinenti capitoli in considerazione della tipologia di spesa al fine della verifica degli equilibri.

**EQUILIBRI VARIAZIONI DI BILANCIO**

**PARCO DELL'ETNA - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO**

*Libro dei verbali del Collegio dei Revisori*



	COMPETENZA 2023	CASSA 2023
Maggiori entrate	771.921,08	575.326,77
Minori spese	51.805,90	33.200,00
<b>TOTALE VARIAZIONI POSITIVE</b>	<b>823.726,98</b>	<b>608.526,77</b>
Minori entrate	32.540,72	2.540,72
Maggiori spese	791.186,26	605.986,05
<b>TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE</b>	<b>823.726,98</b>	<b>608.526,77</b>
<b>SALDO VARIAZIONI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Questo Collegio dopo aver verificato che sono stati rispettati gli equilibri di bilancio come da tabella sopra riportata e avendo esaminato con attenzione tutte le poste oggetto della proposta di variazione, comprendente l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente accertato a seguito approvazione rendiconto generale esercizio finanziario 2022, al fine di procedere alla copertura dei debiti fuori bilancio ai sensi art. 42 comma 6 lett. a) del D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i. di cui alla deliberazione "Predisposizione atti di competenza del Consiglio Spese legali incarico avv. Nunzio Currao – Controversia TAR Catania contro Bevilacqua Antonio RG. N. 2485/2009 sentenza n. 01190/2023 a conclusione del giudizio. Fattura n. 8/2023 - Riconoscimento debito fuori bilancio" previo riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio, Organo al quale la presente variazione è oggetto di approvazione, esprime parere favorevole alle variazioni.

Il Collegio procede all'esame del 3° punto all'O.d.G. "Parere su provvedimento del Direttore Reggente n. 182 del 20.11.23 ad oggetto "Proposta variazioni di bilancio gestionale compensative fra capitoli di spesa di medesimo macroaggregato art. 51 d.lgs.118/2011 per acquisto server".

Il Collegio, dopo aver esaminato con attenzione le poste oggetto della proposta di variazioni compensative di bilancio gestionale, ha verificato che le variazioni sono state apportate fra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.

Questo Collegio dopo aver verificato che sono stati rispettati gli equilibri di bilancio come da tabella sotto riportata, da parere favorevole alle variazioni compensative di bilancio gestionale fra capitoli di spesa di medesimo macroaggregato art. 51 d.lgs.118/2011 di cui al provvedimento del Direttore Reggente n. 182 del 20.11.2023.

**EQUILIBRI VARIAZIONI COMPENSATIVE CAPITOLI DI SPESA**

MISSIONE 1	PROGRAMMA 3	COMPETENZA	CASSA
<b>MACROAGGREGATO 202</b>			
Minori spese		5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE VARIAZIONI POSITIVE</b>		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
Maggiori spese		5.000,00	5000,00
<b>TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE</b>		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>SALDO VARIAZIONI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Collegio passa alla trattazione del quarto punto all'O.d.G. ad oggetto "Certificazione sulla relazione illustrativa e sulla Relazione tecnico finanziaria relative all'utilizzo del Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2022.

Il Collegio procede preliminarmente ad esaminare il verbale della delegazione n. 5 del 20 ottobre 2023 e l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza dell'Ente Parco dell'Etna per l'anno 2022.

Questo Collegio rileva che:



PARCO DELL'ETNA - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

*Libro dei verbali del Collegio dei Revisori*

Con provvedimento del Direttore pro-tempore dott. Michele Leonardi n. 205 dell'8/11/2022 è stato determinato il Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2022 in euro 148.639,14 e su cui questo Collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 55 del 9/11/2022;

Che l'accordo decentrato, o pre-intesa non è stato concluso nel periodo di riferimento;

- in assenza della certificazione del fondo nell'anno 2022, le risorse del fondo sono state destinate al risultato di amministrazione con destinazione vincolata;
- che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza dell'Ente Parco dell'Etna per l'anno 2022 è stato approvato con verbale n. 05 del 20 ottobre 2023;

Questo Collegio:

VISTO

Il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (CCRL) dell'area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, triennio economico 2016-2018;

il verbale di delegazione trattante n. 05 del 20.10.2023 con il quale è stato approvato l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza dell'Ente Parco dell'Etna per l'anno 2022 a maggioranza relativamente alla previsione del 30% relativa alla percentuale di retribuzione di risultato rispetto al punteggio complessivo assegnato e con l'accordo plenario delle restanti parti dell'accordo;

l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza dell'Ente Parco dell'Etna per l'anno 2022;

il provvedimento del Direttore pro-tempore n. 247 del 30/12/2019 ad oggetto "Adozione sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale - Personale dirigente ed area comparto" con il quale è stata adottata l'applicazione dei criteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 20.3.2019 ed integrato con D.P.Reg n. 539/Gab del 30.4.2019 relativo al sistema di Misurazione e valutazione della Performance organizzativa ed individuale per la Regione Siciliana in quanto compatibili con l'organizzazione dell'Ente e le peculiarità strutturali dell'Ente stesso;

l'ammontare del Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2022 pari ad euro 148.639,14 determinato nel rispetto dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 che stabilisce al secondo comma che a "decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e dell'art. 68 comma 1 del vigente C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 Triennio giuridico ed economico 2016-2018 in riferimento all'importo previsto per l'annualità 2018;

lo stanziamento del fondo del salario accessorio del personale del comparto dirigenziale, costituito dalla retribuzione di posizione variabile e dall'indennità di risultato disciplinata dall'art. 69 e art. 70 del vigente C.C.R.L. area della dirigenza che è stato in sede di prima istituzione stabilito dall'Amministrazione dell'Ente Parco in considerazione delle disponibilità del bilancio. A partire dall'esercizio finanziario 2010 in applicazione del 4° comma dell'art. 18 della L.R. 11/2010 lo stanziamento del fondo è stato determinato in misura non superiore a quanto corrisposto alla data del 31.12.2009 pari ad euro 224.249,05. Successivamente a seguito dell'applicazione dell'art. 20 della L.R. 9/2013 il fondo per il salario accessorio del personale del comparto dirigenziale è stato

PARCO DELL'ETNA - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

*Libro dei verbali del Collegio dei Revisori*

ridotto a partire dall'esercizio 2013 del 20% rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2012. Il fondo pertanto a partire dall'esercizio 2013 risultava pari a euro 179.399,23 con una riduzione del 20% pari a euro 44.849,82 rispetto al fondo del 2012 pari a euro 224.249,05. Infine in applicazione dell'art. 49 comma 27 della L.R. 9/2015, a seguito della cessazione dal servizio di n. 2 unità del personale del comparto dirigente cessato dal servizio nell'esercizio finanziario 2015, il fondo è stato ulteriormente ridotto nell'esercizio finanziario 2016 ed è stato determinato in euro 148.639,14 che costituisce il limite nella previsione dell'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017, che fissa il tetto al trattamento accessorio nello stanziamento per l'anno 2016.

L'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che stabilisce al secondo comma a "decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

L'art. 68 comma 1 "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato" del vigente C.C.R.L. che recita "a decorrere dal 1° gennaio 2018 confluiscono nel Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato le risorse del precedente Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, di cui all'art. 66 del C.C.R.L. 2002/2005, nell'importo previsto, per la predetta annualità 2018, dalle vigenti disposizioni regionali.

PRESO ATTO

Che con la deliberazione del Consiglio del Parco n. 32 del 21 giugno 2022 è stato adottato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2022/2024 reso esecutivo con provvedimento ARTA prot. n. 62713 del 26.8.2022;

Che con la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 46 del 9 settembre 2022 immediatamente esecutiva è stato approvato il bilancio finanziario gestionale;

Che in merito allo stanziamento del capitolo 10102 "Fondo per il personale" in entrata del bilancio dell'Ente le relative somme sono state assegnate e liquidate con il D.R.S. dell'ARTA n. 116 del 7.3.2022 e relativamente a questo Ente Parco la somma è stata pari ad euro 233.925,80, con il D.R.S. dell'ARTA n. 591 del 28.06.2022 e relativamente a questo Ente Parco la somma è stata pari ad euro 819.083,04, con il D.R.S. dell'ARTA n. 1086 del 6.10.2022 e relativamente a questo Ente Parco la somma è stata pari ad euro 756.732,17 ed infine con D.R.S. dell'ARTA n. 1425 del 2.12.2022 e relativamente a questo Ente Parco la somma è stata pari ad euro 78.037,41;

Che con deliberazione del Consiglio n. 15 del 26 giugno 2023 è stato approvato il Rendiconto generale esercizio finanziario 2022, immediatamente esecutiva;

Che con provvedimento del Direttore pro-tempore dott. Michele Leonardi n. 205 dell'8/11/2022 è stato determinato il Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2022 in euro 148.639,14;

Che con il verbale di delegazione trattante n. 05 del 20.10.2023 è stato approvato l'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza dell'Ente Parco dell'Etna per l'anno 2022 a maggioranza relativamente alla previsione del 30% relativa alla percentuale di retribuzione di risultato rispetto al punteggio complessivo assegnato e con l'accordo plenario delle restanti parti dell'accordo;

Che nell'ipotesi di accordo il Fondo è stato destinato in misura pari ad euro 47.564,53 equivalenti al 32% del totale a retribuzione di risultato e la parte restante pari a euro 101.074,61 è stata destinata a retribuzione di posizione parte variabile;

Che l'O.I.V. ha già proceduto a trasmettere al Commissario Straordinario e per conoscenza al Direttore Reggente e al dirigente dell'UO 2 il verbale n. 04 del 22 giugno 2023 relativo alla

proposta di valutazione della performance degli obiettivi assegnati per l'anno 2022 in applicazione del S.M.V.P vigente nel 2022.

Che nell'ipotesi di accordo è stato riportato l'importo complessivo del Fondo che l'Ente Parco dell'Etna ha corrisposto nell'anno 2022 quale indennità variabile al netto delle decurtazioni per malattie per euro 59.974,06 relativi sia alle somme dovute alla dirigenza sulla base dei contratti in essere alla data di sottoscrizione del vigente C.C.R.L. (i contratti individuali erano stati stipulati tra il direttore pro-tempore ed i dirigenti con decorrenza 1.1.2021 con durata biennale e scadenza 31.12.2022) in applicazione del secondo comma dell'art. 69 che recita: *"la retribuzione di posizione di parte variabile in godimento alla data di entrata in vigore del presente C.C.R.L. da parte di ciascun dirigente è confermata fino all'esito della contrattazione collettiva decentrata integrativa"* che relativamente ai contratti del Direttore pro-tempore ing. Giuseppe Di Paola collocato in quiescenza con decorrenza 2.3.2022 e del Direttore pro-tempore dott. Michele Leonardi il cui contratto è stato stipulato in data 17.3.2022;

Nell'ipotesi dell'accordo è stato riportato che gli "importi della retribuzione di posizione parte variabile non attribuiti nell'esercizio di riferimento vanno ad incrementare l'importo della retribuzione di risultato relativa al medesimo esercizio, come previsto nel contratto collettivo regionale integrativo dell'area della dirigenza della Regione Siciliana".

Nell'ipotesi di accordo per l'indennità di risultato è stata prevista la differenziazione di cui all'art. 43 comma 3 del vigente C.C.R.L. dell'area della dirigenza che viene stabilita nella misura percentuale del 35% rispetto al valore medio procapite delle risorse complessivamente destinate alla corresponsione effettiva della retribuzione di risultato, determinando quale quota massima pari al 10% di dirigenti a cui attribuire il suddetto differenziale.

## VERIFICATO

che le risorse del fondo 2022 destinate alla retribuzione di posizione e di risultato non superano il limite di cui al d.lgs. 75/2017 e dell'art. 68 comma 1 del vigente C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 Triennio giuridico ed economico 2016-2018 in riferimento all'importo previsto per l'annualità 2018;

la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del d.lgs. n. 165/2001;

che la previsione che gli "importi della retribuzione di posizione parte variabile non attribuiti nell'esercizio di riferimento vanno ad incrementare l'importo della retribuzione di risultato relativa al medesimo esercizio", non è prevista negli articoli del vigente C.C.R.L. area della dirigenza ma è stata prevista nel contratto collettivo regionale integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza della Regione Siciliana per l'anno 2022 sottoscritto il 14 dicembre 2022.

In merito questo Collegio, rilevato che il contratto collettivo decentrato integrativo ha lo scopo e la funzione di determinare a priori i criteri di ripartizione delle risorse e della loro destinazione e che la presente contrattazione non è stata conclusa nel periodo di riferimento 2022, e tenuto conto che l'O.I.V. ha proceduto alla proposta di valutazione della performance degli obiettivi assegnati per l'anno 2022, non ritiene applicabile l'incremento dell'importo della retribuzione di risultato con gli importi della retribuzione di posizione parte variabile non attribuiti nell'esercizio 2022.

Nell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza dell'Ente Parco dell'Etna per l'anno 2022 sono stati riportati in merito all'applicazione dell'istituto della differenziazione dell'indennità di risultato i criteri rilevati dall'atto di indirizzo della Giunta regionale all'ARAN Sicilia per la contrattazione decentrata integrativa di cui all'art. 8 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (CCRL) dell'area della dirigenza della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della



PARCO DELL'ETNA - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

*Libro dei verbali del Collegio dei Revisori*

legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, triennio economico 2016-2018 di cui alla Deliberazione di Giunta n. 393 del 25 luglio 2022.

In merito si ritiene opportuno osservare che la differenziazione di cui all'art. 43 comma 3 del vigente C.C.R.L. non si ritiene che il suddetto istituto sia applicabile per l'anno 2022 sia per le motivazioni sopraesposte e sia perché l'istituto non è stato applicato nel contratto collettivo regionale integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza della Regione Siciliana per l'anno 2022 sottoscritto il 14 dicembre 2022;

La corretta applicazione delle norme di legge e contrattuali con le criticità sopra rilevate;

ESAMINATA

la Relazione illustrativa di conformità giuridica di accompagnamento – Comparto dirigenza – Anno 2022 a firma del Direttore Reggente dell'Ente prot. n. 6818 del 21.11.2023 con le integrazioni richieste da questo Collegio e la Relazione tecnico-finanziaria relativa all'utilizzo del Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2022 a firma del dirigente affari finanziari, bilancio - patrimonio e segreteria degli Organi dott.sa Torrisi Maria Grazia prot. n. 6713 del 15.11.2023;

PRECISATO

che è compito dell'Organismo Indipendente di valutazione validare le relazioni della Performance e che la validazione costituisce presupposto obbligatorio per l'erogazione dell'indennità di risultato correlata alla performance organizzativa e alla performance individuale;

CERTIFICA

Che la Relazione illustrativa di conformità giuridica di accompagnamento – Comparto dirigenza – Anno 2022 e la Relazione tecnico-finanziaria relativa all'utilizzo del Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2022 risultano redatte in conformità alle norme di legge vigenti e, pertanto

ESPRIME

Parere favorevole a condizione che si tenga conto in merito all'utilizzo del Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2022 delle criticità sopra rilevate da questo Collegio.

Il Collegio passa alla trattazione del quinto punto all'O.d.G. ad oggetto "Certificazione sulla relazione illustrativa e sulla Relazione tecnico finanziaria relative all'utilizzo del Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2023".

Il Collegio procede preliminarmente ad esaminare il verbale della delegazione n. 05 del 20 ottobre 2023 e l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza dell'Ente Parco dell'Etna per l'anno 2023.

Questo Collegio rileva che:

Con provvedimento del Direttore Reggente ing. Giovanni Laudani n. 100 del 13 luglio 2023 è stato determinato il Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2023 in euro 148.639,14 e su cui questo Collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 63 del 6 settembre 2023;

PARCO DELL'ETNA - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

*Libro dei verbali del Collegio dei Revisori*

Che la pre-intesa è stata conclusa nell'esercizio finanziario di riferimento;  
che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza dell'Ente Parco dell'Etna per l'anno 2023 è stato approvato con verbale n. 05 del 20 ottobre 2023;



Questo Collegio:

VISTO

Il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (CCRL) dell'area della dirigenza della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, triennio economico 2016-2018;

il verbale di delegazione trattante n. 05 del 20.10.2023 con il quale viene approvato l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza dell'Ente Parco dell'Etna per l'anno 2023;

l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza dell'Ente Parco dell'Etna per l'anno 2023;

il provvedimento del Direttore reggente n. 97 del 12/07/2023 ad oggetto "Ciclo di gestione della performance – sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente Parco dell'Etna. Personale dirigente area comparto aggiornamento anno 2023";

l'ammontare del Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2023 pari ad euro 148.639,14 determinato nel rispetto dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 che stabilisce al secondo comma che a "decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e dell'art. 68 comma 1 del vigente C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 Triennio giuridico ed economico 2016-2018 in riferimento all'importo previsto per l'annualità 2018;

lo stanziamento del fondo del salario accessorio del personale del comparto dirigenziale, costituito dalla retribuzione di posizione variabile e dall'indennità di risultato disciplinata dall'art. 69 e 70 del vigente C.C.R.L. area della dirigenza che è stato in sede di prima istituzione stabilito dall'Amministrazione dell'Ente Parco in considerazione delle disponibilità del bilancio. A partire dall'esercizio finanziario 2010 in applicazione del 4° comma dell'art. 18 della L.R. 11/2010 lo stanziamento del fondo è stato determinato in misura non superiore a quanto corrisposto alla data del 31.12.2009 pari ad euro 224.249,05. Successivamente a seguito dell'applicazione dell'art. 20 della L.R. 9/2013 il fondo per il salario accessorio del personale del comparto dirigenziale è stato ridotto a partire dall'esercizio 2013 del 20% rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2012. Il fondo pertanto a partire dall'esercizio 2013 risultava pari a euro 179.399,23 con una riduzione del 20% pari a euro 44.849,82 rispetto al fondo del 2012 pari a euro 224.249,05. Infine in applicazione dell'art. 49 comma 27 della L.R. 9/2015, a seguito della cessazione dal servizio di n. 2 unità del personale del comparto dirigente cessato dal servizio nell'esercizio finanziario 2015, il fondo è stato ulteriormente ridotto nell'esercizio finanziario 2016 ed è stato determinato in euro 148.639,14 che costituisce il limite nella previsione dell'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017, che fissa il tetto al trattamento accessorio nello stanziamento per l'anno 2016.

L'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che stabilisce al secondo comma a "decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

PARCO DELL'ETNA - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

*Libro dei verbali del Collegio dei Revisori*

L'art. 68 comma 1 "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato" del vigente C.C.R.L. che recita "a decorrere dal 1° gennaio 2018 confluiscono nel Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato le risorse del precedente Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, di cui all'art. 66 del C.C.R.L. 2002/2005, nell'importo previsto, per la predetta annualità 2018, dalle vigenti disposizioni regionali.

PRESO ATTO

Che con la deliberazione del Consiglio del Parco n. 09 del 19/05/2023 è stato adottato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2023/2025" reso esecutivo con provvedimento ARTA prot. n. 47098 del 22.6.2023;

Che con la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Comitato Esecutivo n. 07 del 30/06/2023 immediatamente esecutiva è stato approvato il bilancio finanziario gestionale. La suindicata deliberazione è stata ratificata con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 del 17 luglio 2023.

Che in merito allo stanziamento del capitolo 10102 "Fondo per il personale" in entrata del bilancio dell'Ente le relative somme sono state assegnate e liquidate con il D.R.S. n. 113 del 13.2.2023 e relativamente a questo Ente Parco la somma è stata pari ad euro 314.629,74 e con D.R.S. n. 282 del 29.3.2023 relativamente a questo Ente Parco la somma è stata pari ad euro 1.484.660,03.

Che con provvedimento del Direttore Reggente ing. Giovanni Laudani n. 100 del 13 luglio 2023 è stato determinato il Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2023 in euro 148.639,14;

Che con il verbale di delegazione trattante n. 05 del 20.10.2023 è stato approvato l'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza dell'Ente Parco dell'Etna per l'anno 2023;

Che nell'ipotesi di accordo il Fondo è stato destinato in misura pari ad euro 47.564,53 equivalenti al 32% del totale a retribuzione di risultato e la parte restante pari a euro 101.074,61 è stata destinata a retribuzione di posizione parte variabile.

Che nell'ipotesi dell'accordo è stato riportato che gli "importi della retribuzione di posizione parte variabile non attribuiti nell'esercizio di riferimento vanno ad incrementare l'importo della retribuzione di risultato relativa al medesimo esercizio, come previsto nel contratto collettivo regionale integrativo dell'area della dirigenza della Regione siciliana".

Che nell'ipotesi di accordo per l'indennità di risultato è stata prevista la differenziazione di cui all'art. 43 comma 3 del vigente C.C.R.L. dell'area della dirigenza che viene stabilita nella misura percentuale del 35% rispetto al valore medio procapite delle risorse complessivamente destinate alla corresponsione effettiva della retribuzione di risultato, determinando quale quota massima pari al 10% di dirigenti a cui attribuire il suddetto differenziale.

VERIFICATO

che le risorse del fondo 2023 destinate alla retribuzione di posizione e di risultato non superano il limite di cui al d.lgs. 75/2017 e dell'art. 68 comma 1 del vigente C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 Triennio giuridico ed economico 2016-2018 in riferimento all'importo previsto per l'annualità 2018;

la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del d.lgs. n. 165/2001;

Che è da rilevare che la previsione che gli "importi della retribuzione di posizione parte variabile non attribuiti nell'esercizio di riferimento vanno ad incrementare l'importo della retribuzione di risultato relativa al medesimo esercizio", non è prevista negli articoli del vigente C.C.R.L. area

PARCO DELL'ETNA - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

*Libro dei verbali del Collegio dei Revisori*

della dirigenza ma è stata prevista nel contratto collettivo regionale integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza della Regione Siciliana per l'anno 2022 sottoscritto il 14 dicembre 2022.

Che non è stato ancora sottoscritto il contratto collettivo regionale integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza della Regione Siciliana per l'anno 2023 e pertanto per il suindicato istituto si dovrà tenere conto di quanto verrà stabilito a livello regionale.

Che in merito alla previsione dell'istituto della differenziazione dell'indennità di risultato sono stati applicati i criteri rilevati dall'atto di indirizzo della Giunta regionale all'ARAN Sicilia per la contrattazione decentrata integrativa di cui all'art. 8 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (CCRL) dell'area della dirigenza della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, triennio economico 2016-2018 di cui alla Deliberazione di Giunta n. 393 del 25 luglio 2022.

ESAMINATA

la Relazione illustrativa di conformità giuridica di accompagnamento – Comparto dirigenza – Anno 2023 a firma del Dirigente dell'U.O. 1 prot. n. 6819 del 21.11.2023 con le integrazioni richieste da questo Collegio e la Relazione tecnico-finanziaria relativa all'utilizzo del Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2023 a firma del dirigente affari finanziari, bilancio - patrimonio e segreteria degli Organi dott.sa Torrisi Maria Grazia prot. n. 6713 del 15.11.2023;

PRECISATO

che è compito dell'Organismo Indipendente di valutazione validare le relazioni della Performance e che la validazione costituisce presupposto obbligatorio per l'erogazione dell'indennità di risultato correlata alla performance organizzativa e alla performance individuale;

CERTIFICA

Che la Relazione illustrativa di conformità giuridica di accompagnamento – Comparto dirigenza – Anno 2023 e la Relazione tecnico-finanziaria relativa all'utilizzo del Fondo trattamento economico accessorio personale dipendente del comparto dirigenziale anno 2023 risultano redatte in conformità alle norme di legge vigenti e, pertanto

ESPRIME

Parere favorevole a condizione che per gli istituti di nuova applicazione previsti dal vigente C.C.R.L. ci si attenga a quanto realizzato da parte della Regione per i propri Dirigenti.

Non essendoci altri argomenti all'o.d.g. il Presidente dichiara sciolta la presente seduta alle ore 18,10 dopo lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Giuseppe Subba

Pasquale Moschetto

Vincenzo Scibilia